



Venezia, 04-06-2013

nr. ordine 1873

Prot. nr. 48

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: una Città più amica e più sicura.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, il tema della “sicurezza delle città” rappresenta una priorità ed una esigenza fondamentale per l'espressione dei diritti e delle libertà dei cittadini nella vita quotidiana a tutela dei diritti, della garanzia della legalità, dell'attenzione alla persona, la cura e la manutenzione certa e costante dei luoghi in cui vive;

i recenti episodi di violenza e criminalità registrati nel territorio comunale, (dall'inizio dell'anno 10 feriti registrati tra i Vigili urbani) hanno determinato un clima di crescente preoccupazione ed allarme, aumentando la percezione di insicurezza della cittadinanza;

TENUTO CONTO, che la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita;

che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le Istituzioni riescono ad offrire sicurezza e rassicurazione a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio e anche tramite politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana;

VISTO, anche gli ultimi accordi firmati dall'ANCI e dai sindaci delle città metropolitane con il Governo al fine di elaborare, sottoscrivere ed eseguire nuovi protocolli per la legalità;
che si ritiene importante un intervento di “sistema” che consenta a tutti i livelli di interagire per produrre maggiore sicurezza nelle comunità locali;

che è importante dare un segnale forte, intensificando l'impegno in tema di sicurezza urbana e mettendo in campo azioni volte a promuovere e realizzare una condizione di piena sicurezza non solo attraverso la prevenzione di atti criminosi ma anche tramite la creazione di ambienti urbani, fisici e sociali, che disincentivino comportamenti illegali, violenti, devianti e incivili;

CONSTATATO, che il Comune non ha incassato circa 3ML di Euro nell'ultimo anno per mancato pagamento delle sanzioni inflitte al commercio abusivo sui 3696 venditori abusivi sanzionati nel 2012;

RITENUTO pertanto che l'impegno dell'Amministrazione comunale, dovrà tradursi in iniziative da realizzarsi a breve e medio termine, coordinate tra loro, in grado di fornire risposte concrete ed efficaci al bisogno di sicurezza dei cittadini, finalizzate a:

1. aumentare la sicurezza e la vivibilità della città attraverso l'intensificazione delle attività di controllo del territorio e di prevenzione di comportamenti illeciti, violenti, criminosi; anche con il possibile riordino ed il potenziamento della Polizia Municipale al fine di implementare i servizi svolti dalla stessa;
2. migliorare l'ambiente urbano tramite il potenziamento delle infrastrutture relative alla sicurezza (illuminazione e sistema di videosorveglianza) soprattutto in alcune zone del territorio comunale;
3. favorire l'aggregazione socio-culturale e rimuovere i fattori di disagio sociale e di emarginazione attraverso l'adozione di programmi di prevenzione ed informazione;
4. favorire la crescita culturale e sociale della cittadinanza, lo sviluppo del senso civico e dell'identità civica soprattutto delle giovani generazioni, tramite la promozione di campagne di educazione alla legalità;

5. disincentivare la facile attesa di contributi e benefit comunali a favore di persone straniere che abbiano pendenti sanzioni amministrative reiterate e di morosità varia; (anno 2012 – contributo all'affitto domande presentate 907/di cui stranieri 382, pari al 42,12%);

IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME LA VOLONTA'

di intensificare l'impegno, nell'ambito delle proprie competenze, a favore della sicurezza urbana e della legalità, mantenendo alta l'attenzione sul problema della sicurezza sociale e dell'ordine pubblico, mantenendo altresì aperto il confronto e il dibattito tra tutte le forze politiche consiliari sulle iniziative e gli interventi da realizzare per soddisfare la domanda di sicurezza dei cittadini, mettendo, infine, in atto ogni forma di collaborazione e coordinamento con le Autorità competenti e con le Forze di Polizia nel costante monitoraggio dei fenomeni criminosi, nel miglioramento dei servizi di controllo del territorio e nello sviluppo di adeguate azioni di comunicazione alla cittadinanza, atte ad accrescere la fiducia nelle istituzioni pubbliche;

di sostenere l'adesione del Comune di Venezia al "**Forum italiano per la sicurezza urbana**" cui aderiscono circa cinquanta Città, Province e Regioni italiane che condividono di promuovere, anche nel nostro paese, nuove politiche di sicurezza urbana, una moderna legislazione nazionale in materia di sicurezza urbana, politiche integrate di sicurezza e qualificazione della Polizia locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

realizzare entro la fine del mandato interventi a favore della sicurezza urbana e della legalità a:

1. potenziare il pattugliamento della Polizia Municipale e garantire maggior presenza dei Vigili nel territorio nelle ore serali e nei luoghi più insicuri;

2. instaurare forme di protocollo di collaborazione per il controllo sul territorio con organismi pubblici e Associazioni di volontari, come indicato nella **D.G.R. n. 48 del 28 dicembre 2012** "*Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile*"

3. installazione e potenziamento di sistemi di videosorveglianza, nelle zone dove maggiormente necessitano ;

4. promozione presso le scuole di ogni ordine e grado di iniziative di educazione alla cultura della sicurezza e legalità in sinergia e coordinamento con altri Enti;

5. di dare mandato alle direzioni competente l'attuazione degli indirizzi, con atti conseguenti, per un maggior controllo alle possibili attribuzioni di denaro pubblico, previa verifica e controllo sulle sanzioni amministrative pendenti;

6. a predisporre specifica richiesta affinché, nel rispetto delle competenze esclusive dello Stato ex art 117, 2 comma, Cost. in materia di immigrazione, il Comune di Venezia chieda allo Stato o alla Regione la presentazione di un progetto di legge nel quale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di soggiorno vengano subordinati alla comprovata assenza di sanzioni amministrative reiterate e di morosità, e penali pendenti nei riguardi dei soggetti che ne fanno richiesta;

7. adesione del Comune di Venezia al **Forum Italiano per la Sicurezza Urbana**.

8. di elaborare entro novanta giorni, un "**Piano per un sistema integrato della sicurezza urbana**", che preveda, secondo quanto rappresentato in premessa, interventi specifici ma coordinati tra di loro, nei seguenti ambiti:

a. Controllo del territorio e governo della sicurezza;

b. Integrazione e aggregazione socio – culturale, promozione della cultura della sicurezza, della legalità e della prevenzione

c. Miglioramento dell'ambiente urbano

d. Collaborazione e coordinamento inter-istituzionale tra Comune e Autorità Pubbliche e Statali

Sebastiano Costalonga

Antonio Cavaliere
Raffaele Speranzon